LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DELL 19 DICEMBRE 1913

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dell'istruzione pubblica sul modo come viene inteso ed applicato dal Consiglio accademico della Regia Università di Roma e dal Consiglio superiore dell'istruzione l'articolo 95 del Regolamento generale universitario nel constatare l'equipollenza di titoli dei richiedenti, e sulla risposta data al reclamo di cinque professori ordinari della Facoltà di lettere.

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere in qual modo intenda reprimere nel circondario di Sciacca gli abigeati diventati da circa un anno frequentissimi a causa, specialmente, del contegno di alcuni funzionari di pubblica sicurezza.

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ed il ministro della guerra, per sapere quali provvedimevti siano stati adottati contro i funzionari e gli agenti della forza pubblica che, direttamente od indirettamente, la sera del 12 ottobre scorso si resero responsabili delle aggressioni e degli arresti arbitrari in danno della Lega agricola e di parecchi rispettabili cittadini di Santa Margherita Belice.

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se ritenga opportuno sollecitare la pubblicazione del regolamento per l'applicazione della legge sull'esercizio delle farmacie.

« Gambarotta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se, specialmente dopo l'approvazione della legge 25 giugno 1911, n. 575, che contiene un razionale aumento di impiegati nella pianta organica del personale superiore, intenda porre termine al sistema dannoso e non giusto delle reggenze, provvedendo a che ciascun ufficio sia occupato da titolari effettivi.

« Valignani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo sulla crisi degli zuccheri.

« Graziadei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere i motivi per cui, malgrado il parere reciso della Giunta superiore, abbia lasciato senza titolare, per l'anno scolastico in corso, la cattedra di fisica nell'Istituto tecnico di Messina.

« Faranda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, se non creda equo di fare agli insegnanti della Scuola italiana di Goletta trattamento non diverso da quello di cui usufruiscono gli insegnanti elementari della scuola di Tunisi, dipendendo queste scuole dallo stesso Consolato e dalla stessa Deputazione scolastica. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Pucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere perchè la coordinazione in testo unico della legge comunale e provinciale, testo unico 21 maggio 1908, n. 269, con le disposizioni delle altre leggi che l'hanno modificata e specialmente con la legge 19 giugno 1913, numero 640, per l'estensione del suffragio universale all'elettorato amministrativo, non è affrettata onde eliminare le gravi difficoltà ed incertezze che nel momento attuale si incontrano per l'applicazione delle stesse leggi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Teodori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri per sapere se non creda giusto pareggiare il trattamento degl'insegnanti della scuola di Goletta a quello degli insegnanti di Tunisi, mentre dipendono dallo stesso console generale e dalla stessa Deputazione scolastica d'Italia. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro guardasigilli intorno alle condizioni dell'Amministrazione della giustizia nel circondario di Palmi.

« Nunziante ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della marina, per conoscere il preciso intendimento del Governo circa la scuola mozzi in Napoli, della quale la sop-